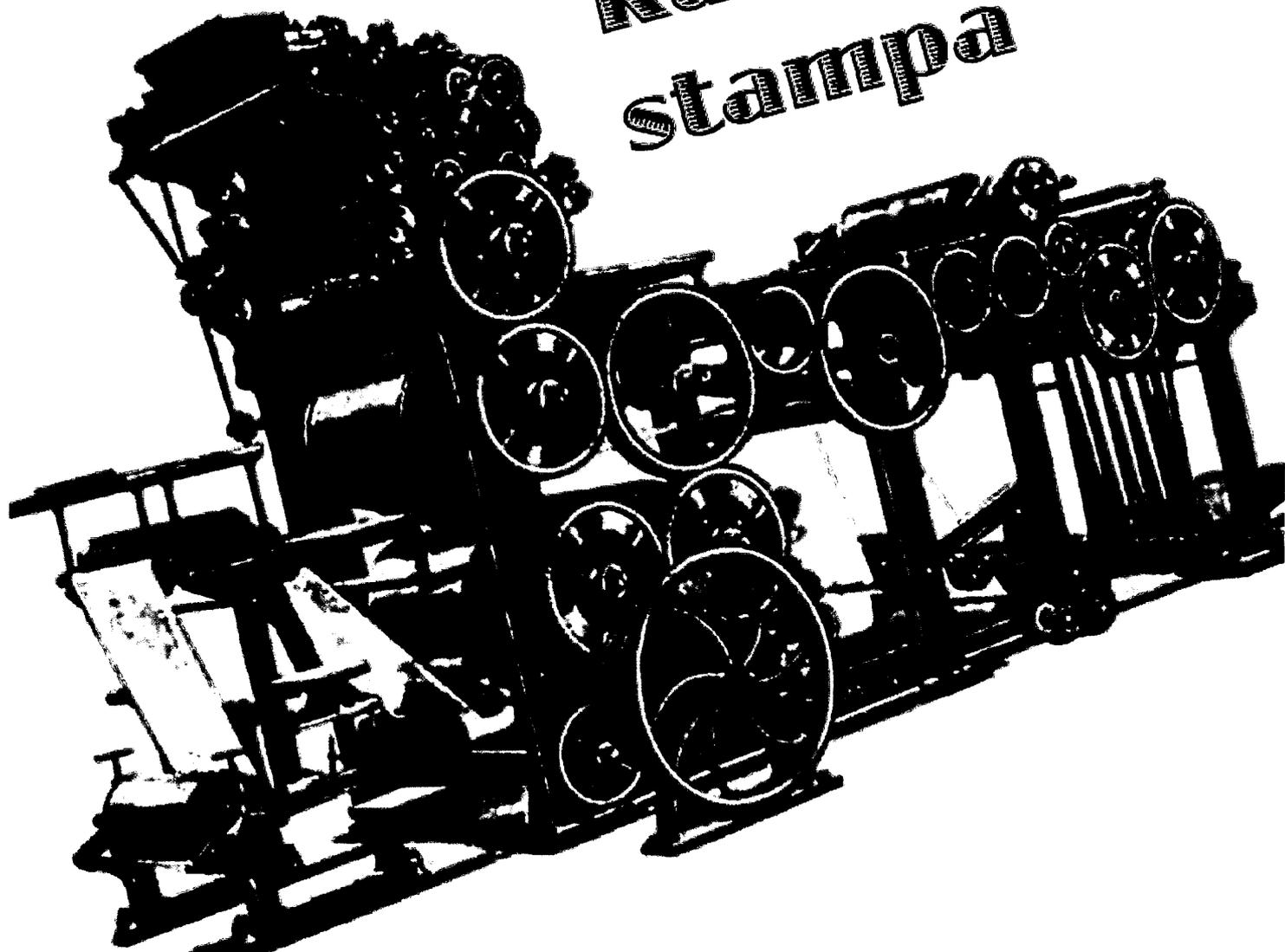




CITTA' DI FABRIANO

Martedì 18 dicembre 2012

Rassegna stampa



A cura di : Ufficio Comunicazione

Taglia Province, sì al congelamento

In aula una manovra cambiata. Le risorse per enti intermedi e Comuni salgono a 1,250 miliardi

**LEGGI
DI STABILITÀ**

GIOVANNI INNAMORATI

Roma

I fondi a Comuni e Province, in tutto un miliardo e 250 milioni di euro, sbloccano l'iter della legge di stabilità in commissione Bilancio del Senato, che in nottata ha dato il via libera al provvedimento. Questo infatti già stamattina sarà esaminato dall'aula di Palazzo Madama, con il ricorso alla fiducia da parte del governo per accelerarne l'approvazione. Per altro l'aumento delle risorse è ritenuto insufficiente dai sindaci che ieri sera hanno minacciato le dimissioni in massa. Nella giornata di ieri si sono registrate altre importanti novità, come l'approvazione degli emendamenti sul sisma dell'Emilia e sul congelamento della riforma delle Province e delle città metropolitane. E sempre sul sisma per l'Emilia arriva l'attuazione pratica delle norme contenute nel decreto costi della politica e enti locali, con l'intesa fra Abi e Cdp per il fondo "Ricostruzione Sisma 2012" da 6 miliardi di euro, che consente alle banche l'erogazione di finanziamenti agevo-

Ai precari con almeno tre anni di servizio potranno essere riservati fino al 40% dei posti nei concorsi

lati "a totale carico dello Stato".

Il rimpinguamento delle risorse per gli Enti locali era il capitolo più importante per i senatori, che ha frenato il cammino della legge a Palazzo Madama. Ieri mattina, per superare l'impasse, è arrivato il ministro Vittorio Grilli che, in una riunione con il presidente della commissione Bilancio, Antonio Azollini (Pdl), e con i relatori, Giovanni Legnini (Pd) e Paolo Tancredi (Pdl), ha dato l'ok all'aumento dei fondi. Subito, già in mattinata, la commissione ha approvato due emendamenti importanti. Il primo prevede la cosiddetta busta paga pesante per i lavoratori delle zone colpite dal sisma del maggio scorso: potranno restituire a rate i contributi Inps e Inail non pagati e non tutti insieme entro il 21 dicembre. Il secondo emendamento stabilisce il congelamento degli effetti dell'abrogazione delle Province, ma anche della nascita delle città metropolitane. Misura questa contestata però dall'Anci che chiede di eliminarla in aula.

Nel pomeriggio dopo una riunione di quattro ore dei relatori con il Tesoro è arrivato l'emendamento su Comuni e Province, per i quali ci saranno 1,250 miliardi, di cui 250 milioni di minori tagli, e un miliardo di allentamento del patto di stabilità. I Fondi destinati ai Comuni per lo sfioramento del patto di stabilità interno, salgono a 600 milioni; quelli per le Province a 200. In più ci sono 180 milioni per i piccoli Comuni, sotto i 5.000 abitanti, nonché ulteriori 20 milioni per quei Comuni che hanno adottato il bilancio sperimentale. Ma l'impostazione non piace

ai sindaci, presenti a Palazzo Madama con il presidente dell'Anci, Graziano Del Rio, e il primo cittadino di Roma, Gianni Alemanno. Questi ha minacciato le dimissioni di massa dei suoi colleghi se i minori tagli non saliranno da 250 a 500 milioni, magari riducendo l'allentamento del patto di stabilità. Il braccio di ferro ha interrotto i lavori della commissione Bilancio che dovrà decidere come muoversi. In nottata viene dato come sicuro il via libera all'intero provvedimento, con ulteriori modifiche sul turn over nel comparto sicurezza e alcune proroghe, tra le quali si attende quella degli sfratti.

Tra gli altri provvedimenti:

Verifiche straordinarie nei confronti del personale sanitario dichiarato inidoneo alla mansione

fino a 1,7 mld per ammortizzatori in deroga: i fondi salgono da 800 milioni a 1,5 miliardi, più 200 "potenziali".

Ricongiunzioni gratis: le ricongiunzioni pensionistiche saranno gratuite per tutti coloro che sono passati dal pubblico impiego (o da un fondo sostitutivo ed esonerativo) all'Inps prima del 30 luglio 2010. 17.500 gli interessati.

Stop ritenuta 2,5% tfr per P.A.: lo stop arriva per dare attuazione a una sentenza della Corte costituzionale.

Nuova Tobin, raddoppia su derivati: l'imposta massima su derivati passa da 100 a 200 euro per operazioni con "sottostante" oltre 1 milione. Sarà esentata la finanza etica.

Imu, gettito dei capannoni resta allo Stato: meno della metà degli oltre 16 miliardi derivanti dall'Imu nel biennio 2013-2014, della fetta spettante finora allo Stato, finirà ai Comuni.

Il gettito derivante dalle fabbriche (capannoni e opifici) resterà invece nelle casse dell'erario.

A gennaio arriva Tares: Ddl primo gennaio tutti in cassa per pagare la nuova Tares, la tassa sui rifiuti e servizi ridisciplinata da un emendamento dei relatori.

Rottamazione vecchi debiti: i mini debiti (sotto 2000 euro) più vecchi con l'erario vengono rottamati.

Fannulloni sanità: verifiche "straordinarie" nei confronti del personale sanitario dichiarato "inidoneo alla mansione specifica e destinato alle cosiddette mansioni di minor aggravo".

Precari salvi fino a luglio: I precari della Pubblica Amministrazione saranno "salvi" fino al 31 luglio. Ai precari con almeno 3 anni di servizio potranno essere riservati fino al 40% dei posti banditi nei concorsi.

“Le feste, tempo per riflettere”

Vecerrica: “I momenti sono molto duri, la nostra fede sia adulta”

Fabrizio

“Noi cristiani saremo capaci di stimolare e incoraggiare la speranza e l'impegno delle persone e delle istituzioni soltanto se la nostra fede sarà forte, adulta, consapevole, seria e credibile”. E' un invito a rafforzare la fede in Gesù Cristo quello che arriva dal vescovo della diocesi di Fabriano-Matelica Giancarlo Vecerrica nel suo messaggio per il Natale ormai alle porte. Un Natale da vivere con tutti noi stessi, spiega il presule, “perché ogni volta che lo celebriamo ricordiamo, approfondiamo, riviviamo il dono più grande che Dio poteva farci: il Figlio, Gesù, che entra 'dentro' la nostra storia e 'dentro' la nostra umanità”. E pure in questa circostanza, come da alcuni anni, non mancano nelle parole del vescovo ri-

**Il messaggio del vescovo
“Come cristiani vi invito
a diventare sale
e lievito della realtà”**

chiami concreti alla fase economica e sociale estremamente delicata che Fabriano e il suo territorio stanno attraversando con grande fatica.

“Un Natale 'dentro' -osserva monsignor Vecerrica rivolto ai fedeli - per invitarvi a diventare 'sale, luce, lievito' della realtà in cui ci è dato di vivere, in questo nostro territorio, afflitto ormai da anni da una pesante crisi economica che procura grandi difficoltà ai singoli, alle famiglie e a tutta la struttura sociale. E' per affrontare questa situazione che negli ultimi anni ho insistito in tutti i modi e in tutte le sedi sulla necessità, sull'urgenza e sulla bellezza di accogliere la vita come vocazione, cioè come risposta a Dio che ce la dona per il bene nostro e di tutti”. E ancora: “Ho fatto appelli e ho stimolato iniziative, rivolgendomi non solo ai cristiani, ma anche a tutti gli uomini e le donne di buona volontà a non aspettare che le soluzioni ci arrivino solo dall'alto, ma a dare il proprio contributo di creatività, di disponibilità, di proposte

concrete, capaci di avviare soluzioni che riportino con il lavoro serenità e pace nei singoli e nelle famiglie”.

Ma è proprio per stimolare e incoraggiare la speranza e l'impegno delle persone e delle istituzioni che è necessario, secondo don Giancarlo, mostrare

“una fede forte, adulta, consapevole, seria e credibile”. Di qui, l'importanza di un Buon Natale “dentro”: “dentro” la grotta di Betlemme, perché si trasformi in un Natale “dentro” di noi, “dentro” la Chiesa e “dentro” la società.

am.cam.

► *In solidarietà i soldi per gli addobbi*

Niente luci in via La Spina

Fabrizio

Commercianti solidali nei confronti dell'Associazione oncologica fabrianese. E' certamente un bel gesto quello degli operatori commerciali di via La Spina che quest'anno, anziché addobbare la zona, hanno deciso di rinunciare alle luminarie natalizie e di donare interamente all'Aof la somma utilizzata in genere per ravvivare il rione con le luci (600-700 euro). “Una via che illumina il Natale con il cuore” è il titolo dell'iniziativa.

“Nei giorni scorsi - spiegano i commercianti - ci siamo incontrati come sempre per decidere il tipo di luminarie natalizie. Ed è proprio in questa fase che a qualcuno si è accesa una lampadina. Tenuto conto del durissimo momento che la nostra città sta attraversando, si è deciso di devolvere l'eventuale spesa per le luminarie all'Aof. In questo modo vorremmo augurare a tutti un Buon Natale, che sia meno formale, ma più concreto e realistico. Sono i nostri cuori a far brillare la luce”.

E' Natale, sul bus si viaggia gratis

Trasporti, fra le novità anche un sistema informatico che avvisa sui tempi di attesa

AMINTO CAMILLI

Fabriano

Il servizio di trasporto pubblico si potenzia. Segno evidente che la stretta sinergia tra l'amministrazione civica e la Contram, la società che gestisce il trasporto in città e nel comprensorio, funziona a meraviglia e che l'obiettivo forte resta sempre quello di andare incontro alle esigenze della comunità fabrianese, spesso assai diverse a seconda delle zone. Le novità che stanno per essere attuate sono state illustrate ieri mattina in occasione di un incontro.

Tre gli aspetti peculiari: le paline informatiche, la gratuità del servizio nel periodo delle festività natalizie e la volontà di valorizzare ulteriormente il nuovo parcheggio di sosta dei pullman di via Dante/via Bellocchi. Le paline informatiche, che entreranno in funzione a gennaio, sono state installate in dieci punti nevralgici del capoluogo (ossia, le fermate più utilizzate): piazza Matteotti, via

**Una vera rivoluzione
Sarà potenziato il nuovo
parcheggio dei pullman
di via Dante-via Bellocchi**

Dante, parcheggio di sosta via Dante/via Bellocchi, zona ospedale Engles Profili, stazione ferroviaria, via Martiri della Libertà (rione Borgo), viale Bovio, piazza Miliani, via Riganelli (la zona dell'Unifabriano), via Buozzi. Il sistema trasmette informazioni di transito dei mezzi sulle paline elettroniche che indicheranno il tempo di attesa per le varie destinazioni. I tempi indicati sono quelli reali e non quelli da orario esposto, in quanto il sistema conosce la posizione dei mezzi. Il sistema genera la previsione di arrivo per ogni singola palina: se il mezzo appare in ritardo lungo il percorso, in palina il dato mostrato terrà conto di questo ritardo.

"Le paline - spiega il presidente di Contram Stefano Belardinelli - daranno informazioni anche per quanto concerne il servizio extraurbano e questo è molto importante, basti pensare che tanti studenti arrivano da fuori città".

La seconda novità, dicevamo, riguarda la circolazione gratuita degli utenti dal 22 dicembre al 7 gennaio. "Così - spiega l'assessore alla Mobilità e Trasporti Giuseppe Galli - consentiremo a chiunque di muoversi sul territorio in forma agevolata su tutte le linee. Il ser-

vizio prevedrà, infatti, una grande copertura".

Belardinelli aggiunge che "la gratuità del trasporto permetterà di far conoscere meglio il servizio ai cittadini. In questi tre anni, per altro, nel centro urbano abbiamo registrato un aumento dei passeggeri superiore al 30%. Un dato estremamente significativo del rilievo che as-

sumono le nostre varie iniziative".

Novità in vista pure al parcheggio di via Dante/via Bellocchi che da diversi mesi ormai viene utilizzato per la sosta dei pullman. "L'obiettivo della giunta - afferma Galli - è di far diventare questo parcheggio di sosta un vero parcheggio scambiatore. Per questo stiamo ipo-

tizzando un potenziamento dell'area, posizionando in essa delle pensiline, i servizi igienici e molti altri servizi. Intanto, il primo step ha dato risultati significativi, poiché l'utilizzo di questo parcheggio ha evitato intasamenti nella zona centrale della città, riducendo sensibilmente pure l'inquinamento da polveri sottili".

Per le frazioni presto un servizio a chiamata

NECESSITÀ

Fabriano

Non conosce soste l'attività dell'amministrazione finalizzata al miglioramento del trasporto pubblico, un servizio ritenuto strategico per una grande fetta della popolazione. "Per il futuro - sottolinea l'assessore Galli - dovremo capire meglio come gestire alcune situazioni. Di certo, siamo impegnati nella riorganizzazione del servizio nelle frazioni che troppo spesso vengono penalizzate proprio dalla diminuzione generali dei servizi. Potremmo ipotizzare un servizio di trasporto a domanda debole, magari di tipo mirato, ma posso garantire che le frazioni non verranno abbandonate". Inoltre, sul tappeto c'è la questione della realizzazione delle pensiline, "che noi - aggiunge Galli - vorremmo includere nel prossimo appalto", a giugno 2013.

Più soldi ai Comuni, ai sindaci non basta Slitta ad aprile il pagamento della Tares

► Al Senato maratona in commissione sulla legge di stabilità ► Confermato il congelamento per un anno della riforma delle Province dopo il mancato accordo sulla riduzione

Su questo provvedimento si concentravano più che mai attese e pressioni, visto che si tratta sostanzialmente dell'ultima legge che sarà approvata prima dello scioglimento delle Camere: dopo il via libera in commissione il testo passerà all'esame dell'aula e poi tornerà a Montecitorio, dove avrà una rapidissima terza lettura finale.

La modifica messa a punto nel pomeriggio, al termine di faticose verifiche tra commissione e governo, portava ad un totale di 1,25 miliardi il totale delle risorse finanziarie destinate agli enti locali, a parziale compensazione dei precedenti tagli. Più precisamente, l'importo di 600 milioni destinato ad allentare il Patto di stabilità (450 ai Comuni e 150 alle Province) sale a 800 e le singole quote rispettivamente a 600 e 200. Inoltre vengono destinati 180 milioni ai Piccoli Comuni, quelli con meno di 5 mila abitanti, ed altri 20 agli enti che hanno aderito ai nuovi bilanci sperimentali. Non è stata modificata però lo «sconto» sui tagli ai Comuni. Per il 2013 la legge sulla spending review dello scorso luglio prevedeva una riduzione dei trasferimenti pari a 2 miliardi, importo che poi proprio con la legge di stabilità nel testo approvato dal governo era cresciuto a 2,5: nella prima stesura dell'emendamento, che risale a qualche giorno fa, si rischiava a 2,25 miliardi e questa era la cifra fino a ieri sera. I 250 milioni in meno però non bastano ai sindaci, che con il primo cittadino di Roma Gianni Alemanno chiedono di arrivare almeno a 500 tornando a minacciare le dimissioni in massa.

All'Anci, l'associazione dei Comuni, non piace nemmeno il rinvio di un anno della riforma che avrebbe dovuto ridurre le Province e sostituirle in alcune grandi aree urbane con città metropolitane. In realtà la decisione di far slittare le norme, che

prevedono tra l'altro il potenziamento delle prefetture, dipende dalla mancata approvazione della nuova mappa delle Province negli ultimi convulsi giorni di attività parlamentare.

Infine la Tares. La nuova tassa sui rifiuti sarà in realtà, almeno per il 2013, una riproposizione delle attuali tariffe, mentre le modifiche al meccanismo se ci saranno arriveranno solo gli anni successivi. Ma si arricchirà di una sorta di addizionale, una componente legata ai servizi indivisibili forniti dai Comuni, fissata in 30 centesimi a metro quadrato. Il maggiore incasso, un miliardo di euro, andrà però tutto allo Stato che ha provveduto a ridurre per un importo analogo i trasferimenti agli enti locali. I quali poi potranno aumentare il contributo fino a 40 centesimi. Era previsto che il pagamento avvenisse in quattro rate annuali (gennaio, aprile, luglio, ottobre). Ma ieri con una modifica dell'ultimo momento il governo ha permesso ai sindaci di variare il numero e la scadenza delle rate, inclusa anche la possibilità di versamento in un'unica soluzione a giugno: nel 2013 la prima rata è comunque spostata d'ufficio ad aprile. Quando forse i Comuni saranno un po' più pronti a gestirla, e quando sarà già passata la data delle elezioni.

Luca Cifoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fisco

Sanatoria d'ufficio per i mini debiti fiscali



Scatta una sorta di sanatoria per i debiti fiscali di importo fino a 2 mila euro che

erano stati iscritti a ruolo entro il 31 dicembre del 1999, somme ormai costose anche da riscuotere. Saranno cancellati d'ufficio sei mesi dopo l'entrata in vigore della legge.

Ricongiunzioni

Gratis per domande entro luglio 2010



Sono 17.500 i lavoratori interessati alla ricongiunzione gratuita che avevano

presentato la domanda entro il 30 luglio 2010. Non dovranno più pagare il passaggio dal pubblico impiego (o da un fondo sostitutivo o esonerativo) all'Inps.

Tobin tax

Prelievo più alto fuori dai mercati



La nuova versione della Tobin tax sulle transazioni finanziarie modifica l'imposta

approvata dal governo escludendo dall'applicazione le contrattazioni in giornata e quelle realizzate dai cosiddetti market movers. Il prelievo è però più alto fuori dei mercati regolamentati.

Pubblico impiego

Precari salvati fino al 31 luglio



Salvi una parte dei 130.000 precari della Pubblica amministrazione (scuola

esclusa). I contratti a tempo determinato, in essere al 30 novembre, che superino il limite massimo dei 36 mesi, potranno essere prorogati fino al 31 luglio del 2013. Riserva del 40% sui concorsi pubblici.

IL PROVVEDIMENTO DEVE PASSARE IN AULA E POI ALLA CAMERA PER IL VIA LIBERA DEFINITIVO

Imu, ecco le sanzioni per i ritardatari

LA CASA

ROMA È scaduto l'ultimo giorno per pagare l'Imu. Mentre da Bruxelles trapela che l'imposta sui beni della Chiesa dal 2013, dopo le modifiche del governo Monti, non viola le norme Ue sugli aiuti di Stato, come invece è stato dal 2006. Ma recuperare le somme pregresse sarà impossibile. Questa la possibile decisione con cui mercoledì prossimo la Commissione europea potrebbe chiudere la procedura d'infrazione aperta contro l'Italia: la proposta di decisione che il commissario alla concorrenza Joaquín Almunia presenterà ai suoi colleghi, secondo le indicazioni raccolte dall'Ansa, dovrebbe essere adottata, salvo sorprese, senza particolari problemi. E godreb-

be del pieno sostegno del presidente della Commissione, Barroso.

Tempo scaduto, come detto, per il pagamento dell'ultima rata 2012 senza particolari code e disagi alle Poste o in banca. I ritardatari che non hanno ancora versato quanto dovuto possono farlo nei prossimi giorni pagando una mini-sanzione. Il cosiddetto «ravvedimento operoso» prevede, infatti, una multa dello 0,2% (20 centesimi ogni

100 euro di importo) per ogni giorno che passa fino al 14esimo. Dal 15esimo giorno al 30esimo, invece, la multa è del 3%. A questo si dovranno poi aggiungere gli interessi legali (pari al 2,5% l'anno). Con sanzioni leggermente più salate si

potrà pagare anche con oltre un mese di ritardo.

I CONTI

Il saldo finale potrebbe portare alle casse dello Stato circa 15 miliardi che, sommati ai 9 incassati con l'acconto di giugno, garantirebbero un gettito complessivo di 23-24 miliardi di euro. Si potrebbero superare così i 21 miliardi preventivati nel decreto Salva Italia. Il ministro dell'Economia, Vittorio Grilli, ha frenato però sul toto-cifre. «Aspettiamo i dati - ha detto a margine di una riunione con i relatori della Legge di stabilità - i dati veri li avremo solo l'anno prossimo, ora sono solo parziali e di cassa». Se ci fossero entrate superiori alle attese - ha concluso il ministro - «potrebbe essere una cosa salutare per i nostri conti».

IERI SONO SCADUTI I TERMINI POCHE CODE PER PAGARE IN ARRIVO L'OK UE SUI BENI DELLA CHIESA

Durante le feste sui bus si viaggia gratis

FABRIANO

Trasporto pubblico urbano gratis per le feste natalizie dal 22 dicembre al 7 gennaio. «Un modo per far conoscere meglio all'utenza questo nostro punto di forza e limitare l'accesso di auto in centro storico», spiega l'assessore ai Trasporti, Giuseppe Galli. Ma non è questa l'unica novità che si prospetta nel mondo dei trasporti. «Nel 2011 c'è stata una crescita del 30%: 305mila passeggeri trasportati» e per andare sempre di più incontro alle esigenze dei passeggeri, ecco il posizionamento di 10 paline nei punti nevralgici della città «che entreranno in funzione da gennaio».

Le paline che segneranno l'arrivo e la partenza non solo degli autobus per il trasporto urbano ma anche di quello extraurbano, sono state posizionate in via Dante di fronte alla Comunità montana e davanti al parcheggio di via Bellocchi; davanti all'ospedale; alla stazione ferroviaria; in viale Martiri della libertà nella zona Borgo; in viale Bovio, zona Piano; in via Don Riganelli nei pressi dell'UniFabriano; in via Buozzi; piazzale Matteotti; piazza Miliani, davanti all'ufficio centrale del centro storico.

LE NOVITA'

«A breve sarà attivato anche il servizio sms con l'utente - annuncia il presidente della Contram, Stefano Belardinelli - che potrà inviare il codice della palina per ricevere immediatamente tutti gli aggiornamenti sui servizi». Novità in vista anche per quel che riguarda il parcheggio per sosta prolungata di via Bellocchi. «Stiamo lavorando per implementare i servizi come la biglietteria - dice Galli - Il contratto con la Contram scade il 30 giugno. Se

la competenza sul Tpl dovesse rimanere al Comune di Fabriano, sto già lavorando per predisporre un bando capace di riorganizzare e ottimizzare il servizio».

Si parte dal concetto di una mobilità più rapida ed efficiente, con un occhio di riguardo alla sostenibilità. «Per questo credo che sia necessario evitare che i pullman grandi attraversino il centro storico. Si potrebbe individuare un servizio di bus-navette che partano e arrivino nella zona del parcheggio attrezzato di via Bellocchi». Per le vie del centro storico, quindi, solo bus da 20, massimo 30 posti.

Non dovrebbero esserci stravolgimenti, invece, per le attuali tre linee urbane: gialla, rossa e verde. «Ma non sono da escludere delle migliorie ai percorsi per evitare sovrapposizioni inutili», precisa l'assessore. Per quel che riguarda le numerose frazioni, si sta valutando la possibilità di istituire un trasporto a chiamata. «In alcuni casi l'utenza è proprio assente. Per questo si potrebbe pensare all'istituzione di un numero verde da contattare per usufruire del trasporto pubblico urbano con piccoli mezzi».

Claudio Curti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FABRIANO ARDO. EX DIPENDENTI IN ASSEMBLEA

Gli ex lavoratori della Ardo si ritrovano oggi in assemblea alle 10 nella sede della Cgil. Nell'incontro, cui parteciperanno Alessandro Pagani e Evaristo Agnelli della Fiom nazionale, si farà il punto su ammortizzatori sociali, accordo di programma e problema esodati.

Rubato stereo e casse della pista sul ghiaccio

FABRIANO

Ancora un furto nel centro storico. Ad essere preso di mira questa volta è stata la pista di pattinaggio installata nella piazza antistante la nuova sede comunale. Nella notte fra sabato e domenica, i ladri si sono introdotti nella casetta di legno dove vengono conservati pattini e indumenti rubando lo stereo e le due casse che vengono utilizzate per accompagnare con la musica le performance dei pattinatori sul ghiaccio. Un valore di alcune centinaia di euro. I ladri hanno forzato una delle finestre e hanno effettuato il colpo. Ad accorgersi di quanto accaduto è stato il titolare dell'impian-

to domenica, all'orario dell'apertura. Subito si è rivolto ai carabinieri. I militari hanno effettuato tutti i rilievi del caso e sono in caccia dei responsabili. Non è escluso che il furto possa essere frutto di una bravata, magari per noia. «E' ormai evidente che più si cerca di animare questa città e più un'orda di barbari la disanima - commenta sconsolato il presidente del consiglio di Quartiere del Borgo, Andrea Poeta - E' incredibile dove si sia arrivati, dalla città tranquilla che conosciamo ad oggi. Quando accaduto, questo ennesimo furto, dimostra che esiste un problema sicurezza in città. Speriamo che le forze dell'ordine possano fare luce anche su questa vicenda».

Sempre più nuovi poveri il vescovo: diamoci da fare

FABRIANO

Cresce il numero dei nuovi poveri. «Non dobbiamo rimanere fermi con le mani in mano», sollecita il vescovo Giancarlo Vecerrica nel tradizionale messaggio di Natale. «Si è passati dal 17 al 30% di povertà accertata - ha spiegato il presidente della Caritas diocesana Edmondo Ercolani - In questo ultimo anno i 50 volontari che lavorano nel nostro centro in piazza Fratelli Spacca ricevono in media una ventina di persone al giorno. Ormai non si tratta più di soli extracomunitari, ma anche di italiani e fabrianesi». Persone che non chiedono solo i soldi per pagare affitto e utenze «ma che ci

chiedono ormai un sostegno anche psicologico per evitare di scivolare ai margini della società e compromettere l'inserimento dei figli». Un'emergenza che non sfugge a monsignor Vecerrica. Un passaggio del messaggio natalizio è proprio riservato alla crisi economica del territorio. «Ho fatto appelli - scrive il vescovo - e ho stimolato iniziative, rivolgendomi non solo ai cristiani ma anche a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, a non aspettare che le soluzioni ci arrivino soltanto dall'alto, ma a dare il proprio contributo di creatività, di disponibilità, di proposte concrete capaci di avviare soluzioni che riportino con il lavoro serenità e pace nei singoli e nelle famiglie».

Fabriano

BLOCCATO IL PROGETTO DEL NUOVO COMMISSARIATO

IL COMUNE rinuncia definitivamente alla realizzazione della nuova sede del Commissariato al posto della pista di pattinaggio. La Giunta ha deciso di non dare vita a un bando-bis dopo che il primo emanato dalla precedente amministrazione, era andato deserto. «Se si farà — spiegano in municipio — la nuova sede sarà ubicata in un'altra area, non quella dell'impianto sportivo». In salvo, dunque, lo storico impianto sportivo che secondo il progetto avrebbe dovuto essere smantellato e spostato con inevitabili disagi per la locale associazione sportiva che ne fruisce.

IL CONVEGNO Domani in Cattedrale incontro sulla fede con Ezio Prato

DOMANI alle 18,30 in Cattedrale per il ciclo di incontri sull'anno della fede convegno con il professor Ezio Prato su 'Io credo la Santa chiesa cattolica'. E' il terzo appuntamento organizzato dalla Diocesi dopo quelli con Monsignor Giusti e Alessandro Meluzzi.

SASSOFERRATO Festa al Sentino per il secolo di vita della scuola

SASSOFERRATO in festa per i cento anni del suo unico edificio scolastico. L'evento del secolo di vita per il plesso che ha ospitato intere generazioni di sassoferratesi e residenti nelle zone limitrofe sarà celebrato venerdì alle 21 con una manifestazione al teatro Sentino.

CRISI Assemblea con la Fiom Cgil degli esodati della ex Ardo

ESODATI dell'ex Ardo in assemblea straordinaria alle 10 presso la sede cittadina della Cgil. I coordinatori nazionali della Fiom-Cgil Alessandro Pagano ed Evaristo Agnelli incontrano gli operai, dopo il rinnovo a novembre 2013 della cassa integrazione.

NOVITA' PER LE FESTE ACCORDO TRA COMUNE E CONTRAM: DA SABATO AL 7 GENNAIO

I bus sono gratis per tre settimane

In dieci fermate anche il tabellone elettronico con orari in diretta

— FABRIANO —

BUS URBANI gratis per tutti da sabato al 7 gennaio. E' l'iniziativa lanciata dal Comune e dalla Contram che gestisce il servizio per stimolare i cittadini a usare di più i mezzi pubblici in una città in cui storicamente non è certo elevata la media dei fruitori. Intanto sono state installate le prime paline elettroniche che a gennaio consentiranno di sapere in tempo reale tra quanti minuti passerà il bus urbano in quel determinato posto sullo stile di quanto avviene nelle metropolitane. In totale sono dieci le installazioni in altrettante pensiline nei punti strategici della città. Nel dettaglio il centro storico (zona Poste centrali), stazione ferroviaria, ospedale, cimitero di Santa Maria, sede Unifabriano, via Bovio, piazzale Mateotti, via Martiri della Libertà, parcheggio via Bellocchi e via Buoizzi. «Le paline — dice il presidente della Contram, Stefano Belardinelli — consentiranno anche di conoscere in tempo reale gli arrivi dei bus extraurbani e in questo senso Fabriano diventerà una delle pochissime città italiane a godere di un servizio così allargato. Una novità che farà piacere ai tanti pendolari, tra studenti e lavoratori, che devo-

no integrare i bus urbani con quelli extra. Peraltro grazie a questi dispositivi a breve si potrà conoscere 'live' i tempi esatti di arrivo dei bus anche attraverso un sms da inviare a un apposito numero digitando il codice della specifica palina». Un servizio, dunque, che si rinnova e si potenzia, in attesa di capire se ci saranno i margini per poter riattivare nel 2013 la presenza domenicale dei bus cancellata la scorsa primavera dopo i tagli della Regione. «In questi giorni — annuncia l'assessore ai trasporti Giuseppe Galli — è aperta la trattativa

con il gestore Contram per ridurre alcune corse nelle frazioni attraverso il solo intervento a chiamata. Una razionalizzazione del servizio che potrebbe essere propedeutica al recupero delle domeniche, comunque ancora tutto da definire. Il mio sogno sarebbe anche poter arrivare un giorno a bus gratis per under 18 e over 65 e magari dare vita in tempi non troppo lunghi al 'mobility game', il gioco a punti che premierà i più virtuosi, capaci cioè di utilizzare in maniera costante i mezzi pubblici e rinunciare a mezzi inquinanti».

Alessandro Di Marco

I NUMERI

Sono in aumento i passeggeri: 305mila nel 2011

— FABRIANO —

I BIGLIETTI staccati nel 2011 per i bus urbani tra abbonamenti e ticket per la singola corsa sono 305mila. In pratica una media di circa 830 utenti al giorno sulle linee verde, rossa e gialla che coprono il territorio urbano. «E' significativo — afferma il presidente di Contram Stefano Belardinelli — che negli ultimi tre anni si sia registrato un aumento di presente di circa il 30%, segno che la cultura dei mezzi pubblici sta crescendo anche in questa specifica realtà. Le uniche presenze in leggera discesa sono proprio nelle corse, soprattutto per le frazioni, in cui dopo i tagli della Regione abbiamo dovuto ridurre i viaggi. In generale, comunque, la tendenza è positiva grazie anche alla recente introduzione delle emittitrici a bordo, in modo tale che chiunque può stamparsi il biglietto direttamente in autobus senza alcuna maggiorazione».

NEGOZIANTI DI VIA LA SPINA No alle luminarie I fondi ai malati oncologici

— FABRIANO —

LA LUCE della solidarietà brilla più delle luminarie natalizie. Ecco perché i commercianti di via La Spina hanno scelto di rinunciare a fornire il loro abituale contributo per l'illuminazione a tema che quest'anno è stata così abolita, ma si sono ugualmente autotassati. Così i circa 700 euro che abitualmente venivano destinate al pagamento delle luci di Natale stavolta sono stati dirottati in toto nel sostegno economico alla locale associazione oncologica. «A quanti — afferma i commercianti — ci hanno chiesto perché la via non fosse illuminata a festa abbiamo risposto che si è ritenuto giusto scegliere un altro tipo di destinatario per il nostro contributo. Una volta ricevuta questa spiegazione in tanti hanno apprezzato lo spirito del gesto che vuole essere un segnale a favore della comunità. Certo le luminarie di Natale sono un bel vedere, ma ci piace credere che è preferibile farne a meno pur di aiutare un'associazione che tanto sta lavorando sul nostro territorio per finalità solidali». In queste ore si sta ultimando la raccolta della cifra che domani verrà consegnata a Giorgio Saitta nelle vesti di assessore comunale, ma soprattutto di presidente dell'associazione oncologica fabrianese a cui andrà il concreto sostegno economico dei negozianti.

a. d. m.

LADRI IN AZIONE INDAGANO I CARABINIERI. LA STRUTTURA E' UGUALMENTE FUNZIONANTE

Niente soldi, rubano l'impianto stereo della pista di ghiaccio

— FABRIANO —

LADRI musicomani quelli che si sono introdotti nella cabina adiacente alla pista di ghiaccio nella notte tra sabato e domenica portandosi via uno stereo, secondo quanto riferito dal custode ai carabinieri che indagano sull'episodio. In realtà non dovrebbe essere stato quello il reale obiettivo degli ignoti che si sono introdotti nel piccolo prefabbricato probabilmente cercando i soldi degli incassi degli ultimi giorni, però non

presenti all'interno del box. Una volta forzata la porta di ingresso, i ladri sarebbero appunto andati vanamente alla ricerca dei contanti e così, pur di non uscire a mani vuote, si sono accontentati dello stereo e le apposite casse acustiche. Un materiale abbastanza ingombrante che è stato fatto sparire rapidamente approfittando dell'orario probabilmente nel cuore della notte, quindi lontano da occhi indiscreti anche in un'area così centrale della città. Sull'episodio, appunto, indagano i carabi-

nieri coordinati dal capitano Benedetto Iurlaro che stanno tentando di raccogliere maggior informazioni possibili e non è escluso che le telecamere della limitrofa sede del Comune possano avere almeno parzialmente filmato il blitz. Intanto il problema si pone anche per la pista che è sì regolarmente agibile, ma gli organizzatori in tutta fretta si stanno attrezzando per recuperare un altro apparecchio e garantire anche per i prossimi giorni il sottofondo musicale per i pattinatori.